

Résumé de ma contribution (le résumé est en italien, mais la contribution sera en français).

Le due edizioni (1903 e 1936) dell'*Esquisse d'une grammaire comparée de l'arménien classique* presentano tra loro notevoli differenze. Trattandosi di un testo tuttora fondamentale per chi affronta lo studio della grammatica armena da un punto di vista storico-comparativo, un'analisi delle differenze tra le due edizioni dà risultati di interessanti. In parte le differenze sono dovute sia ai progressi della scienza linguistica intercorsi nei tre decenni (p.es. acquisizione di nuove lingue, come il tochario e l'ittita, indagine rinnovata e approfondita di un'imponente mole di materiale, ecc.) sia all'uscita di testi d'importanza capitale nell'ambito degli studi di indeuropeo (p.es. il *Grundriss* di Brugmann, ecc.). Ma in molti casi le due edizioni segnano un diverso modo di prospettare problemi e questioni da parte dell'Autore, che ha modificato le sue tesi anche su problemi rilevanti della grammatica comparata armena (p.es. la teoria dell'accento, definito come accento d'intensità nell'edizione del 1903, definizione che scompare completamente nell'edizione 1936; oppure la questione della -k- pluralizzante, considerata nel 1903 come un'aggiunta esterna di incerta origine – non un morfema –, e vista invece nel 1936 come svolgimento di *-s indeuropeo). Oltre a ciò, si notano scelte stilistiche più minute, ma non per questo meno interessanti, e interventi per integrare, approfondire, rendere più fondata e più snella l'esposizione. In sostanza un puntuale raffronto delle due edizioni ci permette di cogliere Meillet nel pieno del suo lavoro di linguista: ne emerge una figura di grande studioso che continua a verificare e a vagliare i risultati del suo lavoro precedente ed è continuamente disponibile a modificare le sue vedute alla luce dei nuovi risultati che man mano risultano da un costante e intenso lavoro di studio e approfondimento.